

SCUOLA TAO

ANALISI DI UNA FORMULA

Tesi di Farmacologia Cinese  
Dr.ssa Patrizia Soli

Relatore Dr.ssa Adriana Lama

Anno scolastico 2008-2009

Dang gui.....10gr.  
Chai hu.....12gr.  
Bai shao.....12gr.  
Huang qin.....10gr.  
Mu dan pi.....10gr.  
Sheng di huang....10gr.  
Zhi ke.....10gr.  
Yan hu suo.....10gr.  
Xiang fu.....10gr.  
Gan cao .....6gr.

## AZIONI DELLE SINGOLE ERBE

Dang gui (Radix Angelicae Sinensis): e' un tonico del sangue con azione mobilizzante, umidifica l'intestino, e' analgesico.

Dosaggio 3-15 gr.

Chai hu (Radix Bupleuri): è un mobilizzatore del QI di fegato, elimina il vento-calore dallo Shaoyang, fa salire la Yangqi.

Dosaggio 3-12 gr.

Bai shao yao (Radix Paeoniae Lactiflorae): è un tonico del sangue, trattiene lo yin, calma il fegato e i dolori, tratta la risalita dello yang di fegato, regola lo strato Wei e Ying (protegge da infezioni esterne), promuove la circolazione del QI.

Dosaggio 6-15 gr.

Huang qin (Radix Scutellariae): purifica il calore soprattutto dal TR superiore, drena l'umidità'-calore, tratta il DU, è emostatico, preserva il feto.

Dosaggio 6-15 gr.

Mu dan pi (Cortex Mountain Radicis): è un purificatore del calore, rinfresca il sangue, purifica il fuoco per lo più da deficit, tratta il DU, mobilizza il sangue.

Dosaggio 6-12 gr.

Sheng di huang(Radix Rehmanniae Glutinosae):  
purifica il calore,rinfresca il sangue, sostiene lo yin,  
promuove la formazione di liquidi.  
Dosaggio 9-30 gr.

Zhi ke (Fructus Citri): mobilizza il QI, rilassa lo  
stomaco, armonizza fegato e milza, favorisce la  
digestione.  
Dosaggio 3-9 gr.

Yan hu suo(Rhizoma Corydalis): e' un mobilizzatore  
del sangue e del QI, analgesico, sedativo.  
Dosaggio 4,5-12 gr.

Xiang fu (Rhizoma Cyperi Rotundi): mobilizzatore  
del QI, contrasta al stasi del QI di fegato, calma i  
dolori addominali, regola il mestruo, controlla la  
tensione mammaria pre-mestruale.  
Dosaggio 6-12 gr.

Gan cao (Radix Glycyrrhizae Uralensis): è un tonico  
del QI, umidifica il polmone e tratta la tosse secca,  
tratta spasmi e dolori, purifica il calore, armonizza le  
altre erbe.  
Dosaggio 3-12 gr.

# CARATTERISTICHE ENERGETICHE DELLE SINGOLE ERBE

	NATURA	SAPORE	DIREZIONE
DANG GUI	tiepida	picc/dolce	Ht/Lr/Sp
CHAI HU	legg.freddo	amaro/picc	Lr/Gb
BAI SHAO	fresco/freddo	amaro/acido	Lr/Sp
HUANG QIN	freddo	amaro	Lu/Ht/St/Gb/Li
MU DAN PI	fresco/legg.freddo	picc/amaro	Ht/Lr/Ki
SHENG DI	freddo	dolce/amaro	Ht/Lr/Ki
ZHI KE	fresco	amaro	Sp/St
YAN HU SUO	tiepido	picc/amaro	Lr/St/Sp
XIANG FU	tiepido	piccante	Lr/Te
GAN CAO	neutro	dolce	Sp/St/Lu/Ht

La ricetta è nel complesso fresca-fredda, compensata da Dang gui, Xiang fu e Yan hu suo che sono tiepidi.

Questa formula, ad impronta chiaramente mobilizzante, contiene i seguenti gruppi di erbe:

-mobilizzatori del QI (a dosaggi alti)

chai hu

zhi ke

xiang fu

-mobilizzatori del XUE (a dosaggi medi)

dang gui

yan hu suo

-tonici del XUE (a dosaggi medi)

dang gui

bai shao yao

-purificatori del calore      huang qin (dose media)

mu dan pi

sheng di (dose bassa)

Dai dosaggi utilizzati deduco che la mobilizzazione sia prevalentemente a carico del Qi, la formula induce comunque una moderata mobilizzazione del Xue e purifica in modo delicato il calore che necessariamente si sviluppa in presenza di stasi; un occhio di attenzione è posto alla preservazione dei liquidi, dello Yin e del Xue attraverso l'utilizzo di Sheng di, Gan cao (che alla dose di 6 gr. svolge azione umidificante e non solo armonizzante), Bai shao e Dang gui che tentano insieme di contrastare

la secchezza indotta dal calore, causa di per sé di aggravamento della stasi.

Per quanto riguarda il sapore della formula, prevale l'azione disperdente dei sapori piccante e amaro, ben compensata dal sapore dolce di Dang gui, Sheng di, Gan cao e dall'azione astringente di Bai shao.

L'azione di Bai shao in questo contesto, pur essendo un tonico del sangue, è chiaramente mobilizzante: nutre e tonifica il sangue di fegato, permettendo così l'efficienza del fegato nella sua funzione di promuovere la circolazione del Qi.

Il fegato infatti è l'organo, oltre a milza, polmone e stomaco, che maggiormente risente degli stimoli che inducono stasi, in quanto promotore del movimento, del fluire del Qi, al fine di preservare l'armonia dell'individuo.

Per "ammorbidire" il fegato quando è duro, compresso, bisogna sostenere lo Yin e il sangue con Bai shao, Dang gui e Sheng di.

L'azione invece più evidente in questa formula è di "rilassamento" del fegato, cioè l'azione diretta sulla mobilizzazione del Qi per decomprimere la stasi, con Chai hu che agisce sullo Shaoyang, ad alto dosaggio, con il significato di favorire il movimento fisiologico del fegato verso l'alto; con Zhi ke che rilassa lo stomaco e armonizza fegato e milza; con Xiang fu che concorre alla distensione dello stomaco, ma indirizza la formula anche all'utero.

L'associazione Zhi ke – Bai shao è indicata nella disarmonia Lr/St.

Huang qin da un lato si collega a Chai hu per l'azione di purificazione del calore nello Shaoyang, dall'altro insieme a Mu dan pi e Sheng di concorre a purificare il calore che è sviluppato dalla stasi.

Questi purificatori del calore hanno come denominatore comune il cuore quale organo destinatario, per cui immagino che il calore abbia interessato il sangue, provocando per esempio disturbi dello Shen.

Yan hu suo, mobilizzatore del sangue ma anche del Qi, ha un tropismo particolare per lo stomaco e, vista la sua spiccata azione analgesica, è particolarmente indicato nelle epigastralgie; è inoltre piccante e amaro, quindi sblocca e porta verso il basso, direzione del movimento fisiologico del Qi di stomaco.

Yan hu suo svolge un'azione delicata di mobilizzazione del sangue, e in questo contesto ha il significato di togliere calore, da cui potrebbe, in presenza di un deficit dello Yin, scaturire una sintomatologia da liberazione di vento (cefalea, vertigine, ipertensione, ....).

Questa ricetta potrebbe far parte sia delle formule che armonizzano il Qi, sia di quelle che regolano il Qi.

La compressione del Qi di Fegato determina dolore lungo il decorso del Meridiano del Fegato, soprattutto agli ipocondri e al torace, dolori erniari,

dismenorrea.

In presenza di stasi di Qi di Fegato ci può essere una ripercussione a livello dello stomaco, con interferenza sui meccanismi di discesa del Qi di Stomaco e conseguente sviluppo di calore.

L'epigastralgia sicuramente presente in questo quadro è da calore e non maschera un deficit di Qi (infatti non sono presenti tonici del Qi che peggiorerebbero ulteriormente il dolore da stasi); si giustifica a tal scopo l'uso di Huang Qin, Bai Shao, Zhi Ke e Yan Hu Suo.

La mobilitazione inoltre viene estesa anche a tutto l'addome attraverso l'uso di Xiang Fu, che regolarizza anche il mestruo e migliora la sindrome pre-mestruale.

D'altra parte l'intento della formula è anche quello di drenare un calore presente nello Shaoyang e di non farlo approfondire: i sintomi caratteristici della Sindrome Shaoyang sono la febbre alternata a brividi, la gola secca, il sapore amaro in bocca, la sensazione di pienezza a livello degli ipocondri.

La febbre alternata a brividi riflette la lotta tra il Qi perverso che cerca di penetrare nell'organismo e il Qi corretto che lo respinge; la sensazione di pienezza al torace e agli ipocondri è dovuta al calore che si sviluppa nello Shaoyang, la bocca amara, la gola secca e i capogiri riflettono il calore che sale verso l'alto.

L'importanza fondamentale di Chai Hu è sia nel mobilizzare la stasi, sia nel creare un movimento verso l'esterno (legato al sapore piccante), e di andare a rinfrescare in alto, dove si manifestano i principali segni di calore.

Per questi motivi individuerei Chai hu quale imperatore della formula.

La spinta importante di Chai hu verso l'alto, potrebbe indurre degli effetti collaterali quali vomito, cefalea da risalita dello Yang, vertigine, soprattutto se alla base è presente, più o meno manifesto, un deficit dello Yin.

La diagnosi energetica del paziente a cui è destinata la ricetta è:

“Stasi di Qi di Fegato con sviluppo di calore”.

In base alla mia diagnosi, queste le possibili applicazioni cliniche:

- Epigastralgia da calore, con pirosi, dolore distensivo ma anche trafittivo, nausea, afte.
- Dolori addominali associati a gonfiore, soprattutto a livello degli ipocondri, con la sensazione di non poter effettuare il respiro in modo completo.
- Disturbi dello Shen caratterizzati da umore instabile, con ampie variazioni nell'arco della giornata, con scatti d'ira (se prevale la stasi ci sarà tendenza alla depressione con apatia, se prevale il calore il soggetto sarà particolarmente

irritabile, impaziente); il sonno può essere disturbato da sogni agitati, risvegli, se il protrarsi della stasi ha dato origine a fuoco di Fegato.

- Nella donna irregolarità mestruali (ciclo anticipato se prevale il calore, o ciclo ritardato se domina la stasi), dismenorrea all'inizio e prima del ciclo, flusso abitato da piccoli coaguli e caratterizzato da interruzioni, sindrome pre-mestruale con dolore e tensione mammaria, astenia, gonfiore addominale, irritabilità.
- Nell'uomo orchite, prostatite.
- Febbre alternata a brividi, con bocca amara e gola secca.

Esame obiettivo del paziente:

- polso : Xian, leggermente Shuo, intermedio
- lingua: rosea, arrossata soprattutto ai bordi laterali, con scarso induito giallino

Il ristagno del Qi è il primo fenomeno a manifestarsi in seguito ad un insulto patologico qualsiasi: disturbi emotivi, alimentazione irregolare, traumi e forze esterne, vuoto di Qi persistente a lungo.

La stasi del Qi di Fegato è per lo più legata a cause emotive: repressione delle emozioni, frustrazioni, tensioni emotive e rabbie non espresse, risentimenti, l'incapacità a dire di no.

Per questo motivo al paziente in oggetto andrà prescritta la terapia farmacologica non per lunghi

periodi perchè piuttosto disperdente, ma verranno dati consigli sullo stile di vita: suggerirei un'elaborazione personale riguardo le cause emotive e consiglieri un'attività fisica regolare volta alla mobilizzazione del Qi di Fegato (camminate nel verde, yoga, ginnastiche mediche cinesi). Se il paziente non riuscirà a rimuovere le cause emotive, i suoi disturbi tenderanno a recidivare.